



COMUNE di CASCINA

Provincia di Pisa

*Macrostruttura 1 - Lavori Pubblici Ambiente Patrimonio e Governo del Territorio
Servizio Urbanistica e SIT*

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI AREA DESTINATA AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELL'AMBITO DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI NAVACCHIO

La Macrostruttura 1 - Lavori Pubblici Ambiente Patrimonio e Governo del Territorio

Visto il Regolamento per la cessione di aree ricomprese all'interno di Piani per Insempiamenti Produttivi [P.I.P.] approvato con deliberazione Consiglio Comunale 29 ottobre 2018, n. 127 (di seguito più semplicemente Regolamento) e la Deliberazione Giunta Comunale n. 218 del 21/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, nonché la determina n. 1224 del 04/12/2024

RENDE NOTO CHE

il Comune di Cascina ha avviato la procedure per la risoluzione di una convenzione urbanistica stipulata nell'ambito del Piano Particolareggiato zona Produttiva di Navacchio adottato ed approvato, rispettivamente, con deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 24 luglio 2000 e n. 72 del 28 novembre 2000 e che, pertanto, con il presente avviso pubblico intende individuare fin da ora, nei modi previsti dal suddetto Regolamento, il soggetto cui assegnare il lotto che si renderà disponibile in esito alla eventuale positiva conclusione della procedura avviata.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento citato, possono concorrere alla assegnazione dei suddetti lotti le imprese costituite in forma singola o associata, esercenti una o più delle attività produttive indicate nell'art. 27 L. 865/1971 e ss.mm.ii., come riportate all'art. 1, comma 1 del Regolamento stesso e come dettagliate nelle Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione, costituenti l'Allegato n. 16 alla citata Delibera CC n. 53/2000, Norme che si allegano al presente bando (Allegato A).

1. INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE

Il lotto di cui sopra è afferente al Comparto I, sub comparto 2, del P.I.P. in oggetto e, negli elaborati

approvati con il P.I.P. stesso, è così individuato:

Lotto	Identificazione catastale C.T. Foglio 27		Superficie catastale complessiva mq	Sup. Cop. massima	H _{max} ml
	Mappale	Sup. cat. mq			
C	1038	360	2.135	60% Sf	12,00
	1040	1775			

Maggiori informazioni sul suddetto lotto sono riportate nell'Allegata scheda tecnica (Allegato B).

Per le modalità di intervento e destinazioni d'uso ammesse nel lotto, nonché per gli indici e parametri edilizi, di parcheggio, di aree a verde, ecc si rinvia alle citate Norme urbanistiche Edilizie di Attuazione del P.I.P. in oggetto ed alla disciplina urbanistica di cui all'art. 11 delle vigenti NTA del RU, come da ultimo aggiornato con la "Variante di monitoraggio al Regolamento Urbanistico" approvata con Delibera C.C. n .11 del 19.03.2015, cui il suddetto lotto è altresì soggetto.

2. TIPO DI CESSIONE, PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Comune di Cascina assegnerà detto lotto in diritto di proprietà. Il prezzo di cessione, determinato tenendo conto di quanto riportato al comma 2 dell'art. 7 del Regolamento, è il seguente:

Lotto	Superficie catastale mq	Corrispettivo €
Lotto C	2135	166.188,40

Detto importo sarà corrisposto al Comune di Cascina con le seguenti modalità:

- Entro 15 giorni dalla notifica/comunicazione del provvedimento dirigenziale di assegnazione definitiva del lotto, il soggetto assegnatario dovrà versare una somma pari al 5% del prezzo complessivo del lotto, a titolo di cauzione e acconto. In caso di mancato versamento l'assegnazione si intende automaticamente decaduta ed il Comune procederà all'assegnazione ai successivi aventi titolo.
- Il saldo del prezzo complessivo del lotto, dovrà essere versato al momento della sottoscrizione della relativa convenzione

3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, la graduatoria è formulata in base ai criteri di seguito indicati. A ciascuna domanda sarà assegnato un punteggio risultante dalla somma dei punti attribuiti ai singoli requisiti, come di seguito dettagliato:

N. ord.	Criterio	Punti
a	Imprese artigiane, commerciali, etc. già esercenti la propria attività in territorio comunale che abbiano necessità di trasferire e/o ampliare la propria sede	38
b	Imprese di nuova costituzione i cui titolari, soci o convenzionati abbiano la residenza, nel Comune di Cascina, per almeno metà, da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del bando	19
c	Numero di addetti alla data di pubblicazione del bando, compresi i titolari nel caso di impresa artigiana:	
	da 1 a 3 incluso	9
	da 4 a 6 incluso	14
	da 7 a 10 incluso	19
	oltre 10	24
d	Giovani di età non superiore a 35 anni già titolari di ditta individuale, società di persone o cooperative costituite per non meno del 60% da giovani di detta età, ovvero società di capitale le cui quote di partecipazione spettano per almeno 2/3 a giovani della detta età e i cui organi di amministrazioni sono costituite per i 2/3 da giovani con non più di 35 anni	19

I punteggi sopra indicati sono cumulabili.

4. CAUSE DI PRECEDENZA E DI PREFERENZA PER L'ASSEGNAZIONE

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, sarà riconosciuta la precedenza per l'assegnazione ai soggetti che avranno i seguenti requisiti, elencati in ordine di priorità, da documentare al momento della presentazione dell'istanza secondo quanto disposto di seguito (paragrafo 8, lettera d. "Relazione di massima"):

- a) imprese già localizzate nel P.I.P. che richiedono e dimostrino un fabbisogno di ampliamento delle proprie attività, tramite assegnazione di un lotto contiguo e/o limitrofo a quello già in assegnazione; questa precedenza può essere riconosciuta a condizione che il proponente sia in regola con le obbligazioni assunte nell'ambito della convenzione a suo tempo sottoscritta per la prima assegnazione;
- b) imprese che intendono delocalizzarsi per trasferire l'attività esistente da ambiti non esclusivamente produttivi; tra più domande di delocalizzazione, a parità di punteggio, saranno preferite quelle aventi un maggior risvolto economico e di sviluppo.

Si precisa che la precedenza opera indipendentemente dal punteggio attribuito.

5. TERMINI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SUL LOTTO ASSEGNATO IN CONFORMITÀ ALL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO

Entro e non oltre centoventi (120) giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione di assegnazione dell'area è fatto obbligo all'assegnatario di presentare la pratica edilizia per il rilascio del titolo abilitativo edilizio necessario per la realizzazione del fabbricato.

Nel caso in cui, a seguito della suddetta presentazione, il Servizio Edilizia Privata avanzi richiesta di documentazione integrativa, è fatto obbligo all'assegnatario di evadere la stessa richiesta rispettando i termini ivi indicati. Decorso il termine dato nella richiesta di integrazione senza che la pratica sia stata integrata o sia stata integrata solo parzialmente, la pratica sarà considerata "decaduta."

Il mancato rilascio del permesso di costruire per cause imputabili all'assegnatario viene equiparato alla mancata presentazione della pratica edilizia ai fini delle conseguenze da essa derivanti [cfr. art. 10, comma 1, lett.a) del Regolamento].

Qualora il titolo edilizio abilitativo sia il permesso di costruire, l'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno decorrente dalla data di rilascio del permesso.

Dalla data di inizio lavori o dalla data di presentazione della SCIA, decorrono i termini, fissati in tre (3) anni, per l'ultimazione dei lavori.

La proroga del permesso a costruire può essere accordata una sola volta.

Decorso inutilmente il termine di tre anni di cui al precedente quinto periodo, la presentazione di un nuovo titolo edilizio per il completamento delle opere non ultimate è consentita per una sola volta. In tal caso, comunque, la presentazione della nuova pratica edilizia deve avvenire entro 60 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

6. CAUSE DI RISOLUZIONE DEI CONTRATTI

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, la convenzione per la cessione delle aree in proprietà si intende risolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c. c. nei seguenti casi:

- a) qualora l'acquirente non presenti la necessaria pratica edilizia per la realizzazione del fabbricato erigendo sul lotto assegnato nei termini di cui al comma 1 dell'art. 9 del Regolamento;
- b) qualora l'acquirente non completi il fabbricato nei termini di legge, anche dopo aver usufruito della possibilità di proroga e/o di presentazione di una nuova pratica edilizia per completare le opere non ultimate.

In caso di risoluzione, il Comune restituirà all'acquirente il 60% del prezzo del corrispettivo di cessione pagato, al netto delle spese necessarie per formalizzare la retrocessione del lotto al Comune.

Nelle ipotesi di risoluzione di cui al precedente punto b), il Comune ordina la rimessa in pristino e, in caso di inadempienza, provvede direttamente decurtando le spese sostenute dalla somma da restituire.

Il Comune si riserva, tuttavia, la possibilità di valutare l'acquisizione di quanto realizzato, dietro

versamento del solo costo di costruzione debitamente documentato.

7. USO E CESSIONI - DIVIETI

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento:

- È vietato il cambiamento di destinazione d'uso del fabbricato costruito in violazione delle previsioni normative e regolamentari applicabili al lotto o senza l'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, pena l'applicazione di una penale pari al 5% del corrispettivo di cessione indicato nella convenzione di assegnazione. In ogni caso l'assegnatario è tenuto a ripristinare l'uso originario o, ove consentito, regolarizzare il cambiamento di destinazione.
- È vietata la vendita del lotto, nonché la costituzione di diritti reali di godimento e/o di garanzia sul lotto prima della ultimazione della costruzione del fabbricato.
- Sono ammesse la vendita, la locazione e il comodato dell'immobile realizzato decorsi cinque anni dall'avvenuto deposito dell'attestazione di agibilità del fabbricato ed esclusivamente in favore di terzi aventi i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento. I contratti stipulati devono essere trasmessi in copia al Comune di Cascina entro e non oltre trenta giorni dal loro perfezionamento.

La cessione dell'area a società di leasing o ad altro istituto di credito che finanzia l'intervento, il cui beneficiario sia l'assegnatario, non costituisce trasferimento ai sensi del Regolamento ed è liberamente effettuabile dagli interessati.

8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare al bando per l'assegnazione del lotto sopra indicato, ciascun soggetto interessato deve presentare apposita istanza che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cascina, sito in Cascina, Corso Matteotti, n. 90, **entro le ore 12.30 del 08 gennaio 2025** secondo una delle seguenti modalità:

- a mano (orario d'ufficio 9.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì e 15.00 – 17.00 il martedì ed il giovedì);
- a mezzo servizio postale.

Non saranno accettate istanze pervenute oltre il termine indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di istanze già pervenute, ancorché spedite prima di tale termine.

Gli interessati, entro il termine precedentemente indicato, dovranno trasmettere un plico costituito da una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura:

“ISTANZA PER ASSEGNAZIONE IN PROPRIETÀ DI LOTTO NEL P.I.P. DI NAVACCHIO COMPARTO I – SUBCOMPARTO 2”, contenente la documentazione indicata di seguito:

- a. **Istanza di partecipazione in carta resa legale**, con la dichiarazione di impegno del richiedente,

qualora risulti assegnatario del suddetto lotto, ad aderire ad un eventuale accordo transattivo avente i contenuti di cui all'art. 11, comma 5, del Regolamento per la cessione di aree ricomprese all'interno di Piani per Insediamenti Produttivi [P.I.P.] approvato con deliberazione Consiglio Comunale 29 ottobre 2018, n. 127;

b. Una o più dichiarazioni attestanti:

1. i requisiti di idoneità professionale posseduti, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione al bando, se questi è il soggetto che ha sottoscritto la richiesta (in tal caso dovrà essere allegata copia della procura).Tale dichiarazione può essere sostituita da copia conforme all'originale del certificato della Camera di Commercio.

2. di non aver ricevuto condanne penali che incidano sulla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione (art.32-*quater* c.p.)¹.

3. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

¹ **c.p. art. 32-*quater*. Casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione**

Ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 452-bis, 452-*quater*, 452-*sexies*, 452-*septies*, 452-*quaterdecies*, 501, 501-bis, 640, secondo comma, numero 1, 640-bis e 644, commessi in danno o a vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e/o altra nazionalità, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
6. l'avvenuta presentazione dell'ultimo bilancio aziendale e dell'ultima dichiarazione annuale dell'IVA, per aziende con anzianità pregressa i cui dati siano fiscalmente disponibili con indicazione del fatturato globale di impresa;
7. di non aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo né aver conferito incarichi professionali in violazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001
8. di aver verificato e di accettare lo stato, di fatto e di diritto, del lotto oggetto del bando pubblico di cui trattasi anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, urbanistica e di esonerare il Comune di Cascina da qualsiasi responsabilità al riguardo;
9. di essere a conoscenza della disciplina urbanistica vigente e di averne valutate tutte le relative implicazioni con riferimento all'attuazione della convenzione per l'assegnazione del lotto;
10. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nei relativi allegati nonché nel Regolamento per la cessione di aree ricomprese all'interno di Piani per Insediamenti Produttivi [P.I.P.] approvato con deliberazione Consiglio Comunale 29 ottobre 2018, n. 127 e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
11. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, contenuta in "Appendice 1" del bando di gara, e di acconsentire al trattamento dei propri dati personali ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigenti, per le attività connesse e conseguenti alla procedura di cui in oggetto;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2. e 3. sono obbligatorie per:

- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1.;
- i direttori tecnici (ove esistenti);

All'istanza/dichiarazione ed alle altre dichiarazioni eventualmente rese deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'istanza può essere predisposta utilizzando il modello allegato al presente bando, riportante anche le dichiarazioni richieste [Allegato C], mentre le dichiarazioni degli altri soggetti indicati possono essere rese mediante il modello allegato [Allegato D].

In analogia con quanto previsto dall'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi

elemento formale dell'istanza, ivi compresa l'eventuale mancata sottoscrizione e/o allegazione del documento di identità, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, il Comune di Cascina assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine indicato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'A. C. si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

c. **copia in carta semplice dell'atto costitutivo e dello statuto** della persona giuridica;

d. **una relazione di massima**, indicante:

- la tipologia di intervento prevista con specificazione delle superfici da impegnarsi e della vocazione d'uso (superficie coperta, superficie scoperta, area lavorazioni, laboratori, uffici, ecc.), che giustifichi la richiesta di assegnazione del lotto;
- gli obiettivi di impresa che si intendono raggiungere;
- le informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente paragrafo 3:
 - se trattasi di imprese artigiane, commerciali, etc. già esercenti la propria attività in territorio comunale che abbiano necessità di trasferire e/o ampliare la propria sede;
 - se trattasi di imprese di nuova costituzione i cui titolari, soci o convenzionati abbiano la residenza, nel Comune di Cascina, per almeno metà, da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del bando;
 - numero degli addetti alla data di pubblicazione del presente bando, compresi i titolari nel caso di imprese artigiane;
 - se trattasi di giovani di età non superiore a 35 anni già titolari di ditta individuale, società di persone o cooperative costituite per non meno del 60% da giovani di detta età, ovvero società di capitale le cui quote di partecipazione spettano per almeno 2/3 a giovani della detta età e i cui organi di amministrazioni sono costituite per i 2/3 da giovani con non più di 35 anni;
- le informazioni necessarie per il riconoscimento delle cause di precedenza e preferenza di cui al precedente paragrafo 4:
 - se trattasi di imprese già localizzate nel P.I.P. che richiedono e dimostrano un fabbisogno di ampliamento delle proprie attività, tramite assegnazione di un lotto contiguo e/o limitrofo a

quello già in assegnazione²;

- se trattasi di imprese che intendono delocalizzarsi per trasferire l'attività esistente da ambiti non esclusivamente produttivi indicando quali risvolti economici e di sviluppo si prevede che la delocalizzazione possa portare (incremento produzione/fatturato, incremento numero di dipendenti, ecc.)

Non si darà luogo al soccorso istruttorio nel caso di carenza di informazioni riconducibili alla relazione di massima. In tal caso non verrà attribuito alcun punteggio con riferimento allo specifico criterio.

9. PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, nel giorno 9 gennaio 2025 alle ore 10.30 presso una sala del palazzo comunale, in seduta pubblica procederà alla verifica della correttezza formale dei plichi pervenuti nonché a quella della regolarità e completezza della documentazione presentata ed all'individuazione delle istanze ammissibili. Non si darà corso all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine ultimo previsto.

Nella medesima seduta la Commissione procederà all'esame della documentazione attestante il possesso dei requisiti, all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 3., ed alla verifica della sussistenza di eventuali situazioni di precedenza e/o preferenza ed alla predisposizione della graduatoria provvisoria.

Ove fosse necessaria l'attivazione del soccorso istruttorio, i lavori della commissione verranno aggiornati a nuova seduta pubblica. Alla conclusione dei lavori la Commissione trasmetterà i verbali e la graduatoria provvisoria al Responsabile E.Q. della Macrostruttura competente per la loro approvazione.

10. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEI LOTTI

Una volta approvata la graduatoria provvisoria, il Responsabile E.Q. della Macrostruttura competente espletterà la procedura di cui all'art. 4 del Regolamento, alla cui conclusione seguirà l'assegnazione definitiva del lotto. Contestualmente il medesimo Responsabile inviterà l'attuale assegnatario inadempiente ad aderire ad un accordo transattivo con i contenuti di cui all'art. 11, comma 5, del Regolamento [Allegato E].

Oltre che all'avvenuto positivo accertamento dei requisiti dichiarati dall'assegnatario, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento, l'efficacia dell'assegnazione definitiva è subordinata anche:

- alla positiva conclusione del procedimento di riacquisizione del lotto assegnato al patrimonio

² Si ricorda che questa precedenza può essere riconosciuta a condizione che il proponente sia in regola con le obbligazioni assunte nell'ambito della convenzione a suo tempo sottoscritta per la prima assegnazione.

dell'Ente;

- all'impegno da parte del nuovo assegnatario a partecipare all'accordo transattivo eventualmente stipulato con il precedente assegnatario ed avente i contenuti di cui al comma 5 dell'art. 11 del Regolamento, cui integralmente si rinvia.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale in alcun modo. Essa, pertanto, si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere all'assegnazione del lotto o di rinviare la sottoscrizione della convenzione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei partecipanti.

Il nuovo assegnatario si intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con il solo atto di assegnazione definitiva, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di emanazione di detto atto.

Successivamente a tale termine l'assegnatario potrà rinunciare all'assegnazione senza che l'Amministrazione possa vantare alcuna pretesa. In tal caso sarà restituito l'acconto del 5% del prezzo versato a titolo di cauzione senza applicazione di interessi.

Nel caso in cui l'assegnatario rinunci all'assegnazione prima del decorrere del suddetto termine di sei mesi, la cauzione versata sarà trattenuta dall'Amministrazione.

La consegna all'assegnatario del lotto assegnato avverrà contestualmente alla stipulazione della convenzione.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per informazioni in merito si rinvia all'“Atto di Informazione ai partecipanti ai bandi ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo relativo al trattamento dei dati personali”, riportato in “Appendice I” al presente bando.

12. NORME FINALI

Chiarimenti ed informazioni in merito al presente Bando potranno essere richiesti dagli interessati rivolgendosi al Servizio Urbanistica e SIT, via Tosco Romagnola n. 199 esclusivamente nei seguenti giorni:

- il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 13.00
- il martedì dalle 15.30 alle 17.00

oppure contattando il responsabile del procedimento al numero telefonico all'indirizzo lnigro@comune.cascina.pi.it

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

Allegato A - Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione, costituenti l'Allegato n. 16 alla citata Delibera
CC n. 53/2000;

Allegato B - Scheda tecnica;

Allegato C - Modello istanza di partecipazione;

Allegato D – Modello dichiarazioni;

Allegato E – Schema accordo transattivo.

Cascina 04 dicembre 2024

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luisa Nigro



COMUNE DI CASCINA
(Provincia di Pisa)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER GLI
APPALTI E BANDI DI GARA**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei Dati Personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei Dati Personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, effettuate dal Comune di Cascina, in qualità di Stazione Appaltante, necessarie alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura.

La informiamo che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

**1. DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA
PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)**

Titolare Del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI CASCINA con sede legale in Corso Giacomo Matteotti 90 -56021 Cascina - Pisa; telefono +39 050 719111 – Pec: protocollo@pec.comune.cascina.pi.it, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Responsabile Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è la società I & P Partners s.r.l. nella persona del legale rappresentante Dott. Ivano Pecis, contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it

2. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

Nell'ambito delle attività effettuate per l'affidamento dell'appalto, i Dati Personali degli utenti riguarderanno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

Tipologia	Descrizione
[X] dati identificativi, anagrafici e di contatto	cognome e nome, residenza, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail, documenti di identificazione, firma, altro.
[X] dati relativi a condanne penali, reati, misure di sicurezza	i dati giudiziari possono essere utilizzati ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.
[X] dati di connessione	indirizzo IP, login, MAC address, indirizzi URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator), orario della richiesta al server, modalità di richiesta al server, caratteristiche del file ottenuto in risposta, identificatore numerico della risposta data dal server, dati relativi al sistema operativo ed all'ambiente informatico.

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il Titolare tratta i Dati Personali, direttamente comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), o fonti pubbliche, in osservanza delle normative di riferimento per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui agli atti di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il Trattamento è effettuato e legittimato dalle seguenti basi giuridiche:

- a) Stipula ed esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
- b) Adempimento degli obblighi giuridici cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
- c) Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Si informa, inoltre, che il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività o fornire il servizio.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i Dati Personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I Dati Personali forniti saranno tra l'altro oggetto di:

Descrizione	
<input checked="" type="checkbox"/> raccolta	<input checked="" type="checkbox"/> limitazione
<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> strutturazione
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> consultazione
<input checked="" type="checkbox"/> uso	<input checked="" type="checkbox"/> comunicazione mediante trasmissione
<input checked="" type="checkbox"/> raffronto od interconnessione	<input checked="" type="checkbox"/> cancellazione o distruzione
<input checked="" type="checkbox"/> diffusione	<input checked="" type="checkbox"/> selezione
<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del Trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla legge e necessari all'adempimento del servizio (ad esempio la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di trasparenza ed anticorruzione).

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

5. MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documento nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

6. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali sono altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i Suoi dati a:

- altri soggetti pubblici per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi quali ad esempio:
 - Autorità nazionale anticorruzione;
 - Autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
 - Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare incaso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

Trasferimento dei Dati Personali ad un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale fuori dallo Spazio Economico Europeo:

I Suoi Dati Personali sono trattati all'interno dello Spazio Economico Europeo e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal Paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

L'interessato potrà chiedere in qualsiasi momento la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati sono trattati dal Titolare o dai soggetti suoi fornitori, individuati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

Al termine del periodo di conservazione i Dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'Interessato, relativamente al trattamento dei suoi Dati Personali, sono riconosciuti i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- Diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);
- Diritto di rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo (art. 16 GDPR);
- Diritto di cancellazione dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dal Titolare (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);
- Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);

- Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR);
- Diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- Diritto relativo al processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR).
- Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR), utilizzando la modulistica presente al seguente indirizzo:
 - <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento.

9. MODIFICHE A QUESTA INFORMATIVA

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualunque momento notificandolo sulle pagine del proprio sito web e, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli interessati attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso.